



Allegato alla deliberazione n. 12/FG dd. 6 marzo 2023

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VENEZIA GIULIA**

FONDO GORIZIA

ANNO 2023

LEGGE 29.01.1986, N. 26 – LEGGE 27.12.1975, N. 700

BANDO

Agevolazioni alle

MICRO E PICCOLE IMPRESE

che avviano nuove attività

Art. 1
(Finalità)

Il presente regolamento disciplina criteri e modalità di concessione delle agevolazioni a favore delle imprese che avviano nuove attività o che sviluppano attività avviate da meno di 4 anni.

Art. 2
(Risorse finanziarie)

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € 500.000,00 per il contributo a fondo perduto e € 1.000.000,00 per il prestito agevolato.

Art. 3
(Soggetti beneficiari)

1. Possono presentare istanza di agevolazione a valere sul presente bando:
- a) persone fisiche che intendono costituire una micro o piccola impresa.
 - b) micro e piccole imprese iscritte al Registro delle Imprese da meno di 4 anni alla data di presentazione della domanda, non quotate, che non hanno ancora distribuito utili e che non sono state costituite a seguito di fusione.

Le imprese beneficiarie devono operare, o essere in procinto di operare, nelle seguenti attività del settore manifatturiero, del commercio, turismo e servizi:

Codice attività ATECO 2007	Descrizione
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
10.2	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.4	Produzione di oli e grassi vegetali e animali
10.5	Industria lattiero – casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei
10.8	Produzione di altri prodotti alimentari
10.9	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

19.2	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.1	Fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie
20.2	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
20.3	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.4	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici
20.5	Fabbricazione di altri prodotti chimici
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
24.3	Fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio
24.4	Produzione di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, trattamento dei combustibili nucleari
24.51	Fusione di ghisa
24.52	Fusione di acciaio
24.53	Fusione di metalli leggeri
24.54	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
29.2	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
38	ATTIVITA' DI RACCOLTA TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI; RECUPERO DI MATERIALI
39	ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI
41.2	Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali
42	INGEGNERIA CIVILE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.20	Manutenzione e riparazioni di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti ed accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti ed accessori di autoveicoli

45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti ed accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi
46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco
46.4	Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale
46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT
46.6	Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture agricole
46.7	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti
46.9	Commercio all'ingrosso non specializzato
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.3	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati
47.5	Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati
47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati
47.8	Commercio al dettaglio ambulante
47.9	Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
49.41	Trasporto merci su strada
49.42	Servizi di trasloco
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI
55.1	Alberghi e strutture simili
55.20.1	Villaggi turistici
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.3	Rifugi di montagna
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30	Aree di campeggio ed aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi di tipo alberghiero
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.2	Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58	ATTIVITA' EDITORIALI
59	ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
60	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
61	TELECOMUNICAZIONI
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE
63	ATTIVITA' DI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
69	ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'
70	ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE

71	ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO
74	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	SERVIZI VETERINARI
77	ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
78	ATTIVITA' DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE
79	ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE
81	ATTIVITA' DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
82	ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
86	ASSISTENZA SANITARIA
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
90	ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
93.13	Palestre
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA

2. Le imprese iscritte, per beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando, devono essere in regola con il pagamento del diritto annuale e non avere pendenze derivanti da interessi di mora o diritti di segreteria, dovuti e non ancora versati, a valere sulle agevolazioni del Fondo Gorizia.
3. Per quanto riguarda l'attività svolta, il codice ATECO può essere riferito sia all'attività principale che all'attività secondaria purché effettivamente svolta in provincia di Gorizia. Le agevolazioni potranno essere concesse – secondo le modalità e con le limitazioni di cui alle norme d'attuazione delle leggi 26/86 e 700/75 – per gli investimenti riferiti all'attività ammessa (sia essa principale o secondaria).
4. Non sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni del Fondo Gorizia:
 - le imprese in difficoltà come definite dalla normativa comunitaria;
 - le imprese che non osservino nei confronti dei lavoratori la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. A tal fine le imprese dovranno rilasciare, sotto la loro diretta responsabilità, apposita dichiarazione scritta resa nei modi e nelle forme previste dall'art. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000.

Art. 4

(Normativa di riferimento)

Le agevolazione alle imprese disposte dal presente bando saranno concesse, in applicazione delle norme di attuazione della Legge 700/75 e della Legge 26/86 e approvate rispettivamente con delibere 4/FG e 5/FG del 16/2/2015, nel rispetto del Regolamento (CE) della Commissione n. 651/2014 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare dell'art. 22 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento".

Art. 5

(Iniziativa finanziabili)

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando programmi di investimento promossi dai soggetti di cui all'art. 3.
2. Il programma d'investimento deve essere organico, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, funzionale al conseguimento degli obiettivi produttivi ed economici prefissati dall'impresa ed indicati nella domanda di agevolazione e riguardare una sola unità produttiva.
3. Il proponente dovrà sottoporre un progetto corredato da un piano di attività che quantifichi il fabbisogno, tenendo conto delle spese funzionali alla realizzazione del progetto stesso, quali:

3.1 - spese per investimenti:

- a) acquisto e ristrutturazione dell'immobile;
- b) realizzazione di impianti, acquisto di macchinari, arredi e attrezzature solo se afferenti a cespiti ammortizzabili, nuovi di fabbrica;
- c) spese di progettazione riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, collaudi di legge di cui alle lettere a) e b);
- d) hardware e software, compreso l'acquisto di licenze e sviluppo di sistemi informatici;

3.2 - spese per costituzione:

- a) spese notarili per l'avvio dell'impresa, con riferimento unicamente all'onorario, anche se sostenute nei sei mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- b) spese per la redazione del *business plan* nel limite massimo di € 5.000,00;

3.3 - spese di primo impianto:

- locazione dei locali adibiti ad esercizio dell'attività di impresa per un periodo massimo di 12 mesi;
- pubblicità e attività promozionali legate all'avvio dell'impresa, comprese le spese dell'eventuale insegna;
- realizzazione o ampliamento del sito internet;
- spese per la partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale strettamente inerenti all'attività di impresa.

Le spese per costituzione (punto 3.2) sommate alle spese di primo impianto (punto 3.3) non possono superare il 40% delle spese per investimenti (punto 3.1).

Le spese relative all'acquisto di immobili di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci.

Le spese relative alla compravendita di immobili tra due imprese non sono ammissibili qualora, all'atto della compravendita stessa, le imprese medesime si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo soggetto.

4. Non saranno prese in considerazione le spese relative a:

- scorte;
- materiale espositivo;
- macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- spese per beni di facile consumo ed attrezzatura minuta;
- spese di funzionamento in generale;
- spese relative a cespiti acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- spese relative all'acquisto di mezzi, accessori ed attrezzature di trasporto merci e/o di persone;
- spese relative a beni che rappresentino una mera sostituzione di beni già in dotazione all'impresa;
- imposte e tasse.

5. Il proponente dovrà sottoporre una richiesta di agevolazione, indicando la forma e gli importi richiesti, nei limiti stabiliti dall'art. 6.

Art. 6

(Modalità degli aiuti)

1. L'aiuto potrà coprire fino al 50% dei costi del programma di investimento.
2. L'aiuto sarà concesso nella forma del prestito a tasso zero fino all'importo massimo di € 250.000,00. Il prestito potrà essere erogato in un'unica soluzione ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa o in via anticipata. Esso sarà restituito, con le modalità del fondo di rotazione, in 8 anni (16 rate semestrali) o in 10 anni (20 rate semestrali), a scelta dell'impresa richiedente.
3. Su richiesta dell'impresa, potrà essere concessa anche una sovvenzione. In tal caso, l'importo della sovvenzione decurrerà l'importo del prestito di un ammontare pari all'importo della sovvenzione.
4. In ogni caso l'importo della sovvenzione non potrà superare il 30% dell'importo del prestito agevolato.
5. Non sono ammessi ad agevolazione gli investimenti di ammontare inferiore a € 10.000,00 per le micro imprese ed € 50.000,00 per le piccole imprese.

Art. 7
(Cumulo)

Gli aiuti concessi in esenzione, secondo le presenti disposizioni, non sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili o con aiuti in regime “de minimis”; sono, invece, cumulabili con altri aiuti concessi sotto forma di garanzia.

Art. 8
(Avvio dell’iniziativa)

Le domande di aiuto al Fondo Gorizia possono essere presentate anche successivamente all’avvio del progetto. Saranno riconosciute solo le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione dell’istanza, ad eccezione delle spese notarili di costituzione di cui all’art. 5.

Art. 9
(Termini e modalità di presentazione delle domande)

1. Le imprese presentano domanda di contributo alla Camera di Commercio I.A.A. - Ufficio Fondo Gorizia, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.vg.camcom.gov.it **a partire dalle ore 09.00 del 3 aprile 2023 fino ad esaurimento dei fondi e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.**
Le domande vengono inviate **esclusivamente** tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, in conformità alle norme vigenti in materia, esclusivamente al seguente indirizzo: **agevolazioni@pec.fondogorizia.it.**
La domanda è valida se inviata dall’indirizzo PEC dell’impresa richiedente o da quello del professionista di fiducia indicato dall’impresa.
2. La domanda deve essere sottoscritta:
 - **con firma digitale** del legale rappresentante oppure
 - **firmata in originale**, successivamente scannerizzata, ed inviata tramite PEC **unitamente ad un documento d’identità del legale rappresentante in corso di validità. La trasmissione della domanda senza il documento di identità valido allegato costituisce motivo di archiviazione.**
3. La domanda redatta su apposito modello, compilata in tutte le sue parti e **completa degli allegati previsti nella stessa**, dovrà essere oggetto di un **unico invio.**
4. E’ previsto il pagamento dell’imposta di bollo di € 16,00 mediante apposizione della marca da bollo sull’originale della domanda.
E’ previsto, inoltre, il pagamento del diritto di segreteria, pari a € 60,00 (sessanta), a mezzo bonifico bancario effettuato presso la **Crédit Agricole Italia S.p.A. Agenzia di Gorizia – Via Boccaccio 2 - IBAN IT 17 U 06230 12400 000015140121 - Servizio di Cassa della C.C.I.A.A. – Gestione Fondo Gorizia.**
La ricevuta del versamento del diritto di segreteria, o la copia del bonifico, costituisce allegato parte integrante della domanda.
5. Le agevolazioni sono concesse secondo il procedimento valutativo a sportello, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande. La data di ricevimento delle domande è determinata dalla data della ricevuta di CONSEGNA della PEC.
6. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta verrà assegnato un termine di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa che dovrà avvenire con le stesse modalità di presentazione della domanda. Il procedimento è archiviato d’ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente. Dell’archiviazione verrà data tempestiva comunicazione al richiedente.
7. Vengono archiviate d’ufficio e dell’archiviazione è data tempestiva notizia all’impresa le domande:
 - prive di firma valida (*per firma valida si intende firma digitale oppure firma sull’originale unitamente al documento di identità*);
 - relative ad imprese non aventi sede o unità locali, oggetto dell’investimento, in provincia di Gorizia;
 - le domande presentate al di fuori del termine di validità del bando o dei termini previsti nel presente articolo;
 - presentata con modalità diversa dalla PEC;
 - le domande inviate ad indirizzo di PEC diverso da agevolazioni@pec.fondogorizia.it
8. Tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda verranno gestite attraverso la PEC indicata in domanda presso la quale l’impresa elegge domicilio.

- 9. Non è ammessa la presentazione di domanda per un programma di investimento già oggetto di precedente richiesta accolta dal Fondo Gorizia e revocata in quanto non portata a conclusione.**
10. Per ogni altra modalità relativa alla presentazione delle domande si fa espresso riferimento alle norme di attuazione della legge 700/75 e della legge 26/86.

Art. 10

(Concessione dell'incentivo)

1. Il Fondo Gorizia valuterà il progetto e la congruità della spesa preventivata e fisserà l'importo e le condizioni dell'agevolazione, in funzione delle richieste dell'impresa e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6.
2. L'incentivo è concesso tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino alla concorrenza dei fondi a disposizione per il presente bando. Le domande che non possono essere totalmente o parzialmente finanziate a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria del presente bando saranno archiviate.
3. La Giunta Camerale Integrata delibera sulle domande di aiuto pervenute previa apposita istruttoria espletata dal Fondo Gorizia. L'istruttoria delle domande deve concludersi entro 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
4. La Giunta Camerale Integrata potrà, a suo insindacabile giudizio, incrementare la disponibilità finanziaria del presente bando.
5. Il rapporto instaurato tra il Fondo Gorizia e il beneficiario a seguito della eventuale concessione dell'agevolazione, nella forma della sovvenzione, sarà regolato dalla stipula di apposita convenzione con la C.C.I.A.A. che preveda l'importo e le caratteristiche dell'agevolazione, le modalità e i tempi di realizzazione dell'investimento.

La convenzione dovrà essere firmata e sarà registrata solo in caso d'uso.

Art. 11

(Modalità di liquidazione e rendicontazione)

La liquidazione dell'aiuto concesso avverrà con le seguenti modalità in base alla tipologia di aiuto richiesta: l'aiuto sotto forma di prestito agevolato, anche se cumulato alla sovvenzione, sarà erogato:

- in via anticipata con richiesta espressa dell'impresa formulata entro 3 mesi dalla comunicazione di concessione e **su presentazione di idoneo atto fideiussorio**; per le nuove imprese non ancora iscritte, la liquidazione anticipata del prestito è subordinata all'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. anche come impresa inattiva.
- a completamento dell'iniziativa **su presentazione di idoneo atto fideiussorio e della documentazione a rendiconto sotto specificata**; per le nuove imprese non ancora iscritte, l'erogazione del prestito è subordinata all'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. e all'avvio dell'attività.

Al fine di rendicontare la spesa effettuata per la realizzazione del programma di investimento, per il quale è stata avanzata istanza di agevolazione, l'impresa deve produrre la documentazione della spesa sostenuta, in base alla tipologia di aiuto richiesta:

1) documentazione a rendiconto per il prestito agevolato (anche liquidato in via anticipata):

al fine di documentare la spesa effettuata per la realizzazione del programma di investimento per il quale è stata avanzata istanza di prestito agevolato l'impresa deve produrre:

- lettera di richiesta liquidazione;
- copia delle fatture relative alle spese sostenute;
- copia dei contratti (rogiti) pertinenti l'acquisto degli immobili;
- elenco dettagliato delle fatture presentate;
- relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato attestante i lavori di costruzione e/o ristrutturazione degli immobili;
- scheda di liquidazione.

Nel caso l'impresa abbia ottenuto la liquidazione anticipata, qualora le spese sostenute risultino inferiori a quelle previste in domanda e, quindi, il prestito spettante risulti inferiore a quello erogato, l'impresa dovrà restituire la somma eccedente maggiorata degli interessi legali.

2) documentazione a rendiconto per il prestito agevolato (anche liquidato in via anticipata) sommato a sovvenzione:

al fine di documentare la spesa effettuata per la realizzazione del programma di investimento per il quale è stata avanzata istanza di prestito agevolato sommato a sovvenzione l'impresa deve produrre:

- lettera di richiesta di liquidazione;
- copia delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute, suddivise per cespiti in analogia a quanto indicato nel piano finanziario relativo all'investimento programmato. Il beneficiario prova l'avvenuto pagamento della spesa attraverso documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento dei documenti di spesa rendicontati (copia contabile del bonifico eseguito, ricevuta bancaria, copia dell'assegno, estratto conto bancario);
- copia dei contratti (rogiti) pertinenti l'acquisto degli immobili;
- elenco dettagliato delle fatture presentate;
- perizia asseverata dal Tribunale o da altri enti preposti redatta sulla base del fac-simile predisposto;
- fotocopia completa delle polizze di assicurazione dei beni oggetto dell'iniziativa (o dell'intera azienda);
- scheda di liquidazione.

Qualora le spese sostenute risultino inferiori a quelle previste in domanda e, quindi, il prestito spettante risulti inferiore a quello erogato, l'impresa dovrà restituire la somma eccedente maggiorata degli interessi legali.

Per le nuove imprese non ancora iscritte, l'erogazione della sovvenzione unitamente al prestito agevolato è subordinata all'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. e all'avvio dell'attività.

La Giunta Camerale Integrata potrà sospendere l'erogazione dell'incentivo, qualora si verificano situazioni ostative alla liquidazione dello stesso. La sospensione dell'erogazione è disposta, per un periodo non superiore a sei mesi, con atto debitamente motivato.

Scaduto il termine, verificata nuovamente la situazione di fatto che ha determinato la sospensione, l'incentivo viene revocato.

Art. 12

(Obblighi dei beneficiari)

1. Le imprese beneficiarie sono tenute all'esecuzione dell'investimento conformemente al programma indicato all'atto di presentazione dell'istanza.

Su preventiva richiesta del beneficiario potranno essere autorizzate variazioni del programma originario d'investimento purché lo stesso mantenga concreta operatività. Sono inoltre consentite variazioni del programma finanziato unicamente nell'ambito delle tipologie di spesa previste.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di ultimare e rendicontare l'investimento finanziato entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo, pena la revoca dell'agevolazione. Eventuali proroghe ai tempi di esecuzione, motivate da eccezionali cause di forza maggiore, potranno essere concesse per un periodo non superiore a sei mesi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata prima della scadenza dei termini per la realizzazione dell'investimento.

2. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di:

- non mutare la propria attività senza il consenso scritto del Fondo, come pure, senza tal consenso, non mutare la propria forma giuridica e non trasferire la sede dell'azienda;
- non cedere la proprietà o il godimento dei beni acquistati o costruiti con l'aiuto del Fondo;

- non cedere la proprietà o il godimento della propria azienda o di parte della stessa sostenuta finanziariamente dal Fondo.

Nel caso di prestito, gli obblighi sopraindicati rimarranno integralmente vincolanti per l'impresa beneficiarla per almeno 3 anni decorrenti dalla data della effettiva liquidazione (mandato di pagamento) del prestito agevolato o dalla data di presentazione della rendicontazione di spesa per le imprese che hanno beneficiato della liquidazione anticipata.

Nel caso di sovvenzione gli obblighi sopraindicati rimarranno integralmente vincolanti per l'impresa beneficiaria per almeno 3 anni dalla data di effettiva liquidazione dell'aiuto.

Nel caso di inosservanza di uno dei vincoli su indicati, o nell'ipotesi di cessazione dell'impresa, il prestito sarà revocato con l'obbligo da parte del beneficiario di restituire l'intera quota di capitale residuo, comprensiva di eventuali interessi di mora.

Il soggetto beneficiario ha inoltre l'obbligo di:

- dare ogni informazione che la Camera richieda in ordine all'investimento da realizzare e agli obiettivi da raggiungere;
- prestare atto fideiussorio rilasciato da una Banca o da una Assicurazione con i requisiti indicati dall'Ufficio, a garanzia della restituzione delle rate e per ogni ulteriore adempimento previsto;
- restituire il prestito in 16 (sedici) o 20 (venti) (a scelta del beneficiario) rate semestrali uguali scadenti il 30 giugno o il 31 dicembre successivi alla sua erogazione secondo il piano d'ammortamento redatto dall'Ufficio; sui ritardati pagamenti, comunque pervenuti sul conto corrente bancario del Fondo Gorizia successivamente alla scadenza delle rate, saranno applicati gli interessi di mora calcolati al tasso "EURIBOR" + 3 punti e comunque entro il tasso di usura. Trascorso il termine di 60 giorni dalla data di scadenza senza l'avvenuto pagamento, il prestito sarà considerato automaticamente decaduto e saranno inderogabilmente attivate d'ufficio le garanzie prestate per il recupero dell'intero credito residuo. A tal fine si precisa che per data di pagamento si intende il giorno indicato come valuta;
- restituire il residuo del prestito erogato entro 30 giorni dalla data di eventuale revoca dello stesso.

L'inosservanza dei vincoli nel caso in cui l'impresa benefici della sovvenzione sarà normata dalla convenzione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle vigenti norme di attuazione.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Reg. UE 679/16, al quale si rinvia, (link: http://www.vg.camcom.gov.it/allegati/Informativa_privacy.pdf), i dati personali forniti ovvero altrimenti acquisiti sono trattati per le finalità riferite al procedimento di concessione ed erogazione di finanziamenti nell'ambito della Legge 700/75, anche mediante strumenti informatici, ai soli fini istruttori.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dai benefici.
3. Le medesime informazioni possono essere comunicate al soggetto erogatore, nonché alle Amministrazioni Pubbliche ed alle banche convenzionate con la Camera di Commercio direttamente interessate all'attuazione del programma di investimento e diffuse nei casi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

Art. 14

(Informazioni sul procedimento)

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7/08/1990 n. 241 ed ai fini del procedimento del presente bando si comunicano i nominativi dei responsabili:

Responsabile del procedimento :	dott.ssa Paola VIDOZ	tel. 0481/384239
Responsabile dell'istruttoria :	Sig.ra Giuliana D'ACIERNO	tel. 0481/384223